

MARCA DA

BOLLO

€ 16.00

Arpae Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di¹

ARPAE SAC di Ferrara

pec

aoofe@cert.arpa.emr.it

Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06

Il sottoscritto (cognome e nome) Ceccardi Paolo
nato il (data di nascita) 07 / 08 / 1948 a (Comune) Bologna
Prov./Stato estero BO
e residente nel Comune di Baricella Prov. BO
CAP 40052 via Hanoi n. 12
in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta/Società² Centro Agricoltura Ambiente "Giorgio Nicoli"
☐ individuale ☐ S.a.s. ☐ S.n.c. ☐ Altro (specificare) S.r.l.
con sede legale in Comune di Crevalcore Prov. Bo
CAP 40014 Via Sant'Agata n. 835
e insediamento nel Comune di Portomaggiore Prov. Fe
CAP 44015 via Portoni Bandissolo n. 46
n. tel. _____ Fax _____
PEC caa.srl@pec.it e-mail caa@caa.it
C.F. 01529451203 P.IVA 01529451203
Nr. iscrizione al Registro Imprese 01529451203
Nr. Posizione INPS _____ Nr. Iscrizione Albo imprese artigiane BO342491
Camera di Commercio di Bologna

Chiede ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06

(contrassegnare con X una sola casella interessata)

☒ Autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio di un **nuovo impianto** di gestione rifiuti

☐ **Rinnovo** della autorizzazione relativa all'impianto di gestione rifiuti autorizzato con atto n.

_____ del ____/____/____

1 Indicare il SAC territorialmente competente

2 Indicare la ragione sociale.

☐ **Modifica dell'impianto** di gestione rifiuti autorizzato con atto. n. _____ del
____/____/____ consistente in³ _____

☐ chiede inoltre di ricomprendere anche i seguenti titoli abilitativi⁴:

Settore Interessato	Nuovo titolo abilitativo (Contrassegnare con X)	Protocollo e data di emissione del titolo oggetto di Rinnovo/Modifica	Data di scadenza titolo abilitativo	Dichiarazione e invarianza titolo già rilasciato⁵
Titolo abilitativo edilizio (cancellare le tipologie non pertinenti) <ul style="list-style-type: none"> • Permesso di costruire • Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) • Comunicazione Inizio Lavori (CIL) 	X			
Scarico di acque reflue industriali o assimilate alle domestiche o di prima pioggia/di dilavamento in fognatura				
Scarico di acque reflue industriali o di prima pioggia/reflue di dilavamento o assimilate alle domestiche o urbane in acque superficiali	X			
Scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali	X			
Emissioni in atmosfera per stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006				
Nulla osta sull'impatto acustico, legge 26.10.1995 n.447, art.8 comma 6.				
Altro (Specificare) _____				

Dati catastali e destinazione urbanistica dell'area in cui è realizzato l'impianto – Destinazione d'uso dell'area e dei fabbricati in cui è realizzato l'impianto – Titolo di possesso					
Comune	Foglio	Particella Mappale	Destinazione urbanistica	Destinazione d'uso	Titolo di possesso*
Portomaggiore	140	114	in corso di definizione	Rurale	Proprietà
Portomaggiore	140	132	A/3	Residenziale	Proprietà
Portomaggiore	140	D/10	D/10	Rurale	Proprietà

*(1. proprietà; 2. affitto; 3. comodato gratuito; 4. usufrutto; 5. altre forme)

3 Descrivere sinteticamente la modifica oggetto dell'istanza

4 Qualora si richieda che la presente domanda sostituisca altri pareri, autorizzazioni e concessioni, al progetto deve essere allegata tutta la documentazione richiesta dall'Ente titolare della procedura sostituita, che deve procedere per competenza al rilascio del titolo corrispondente che verrà recepito nell'ambito del procedimento ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

5 In caso di invarianza del titolo abilitativo selezionato allegare apposita Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000

chiede l'autorizzazione allo svolgimento delle seguenti operazioni di smaltimento e/o recupero di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06:

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO:

- ☐ **D1** Deposito sul o nel suolo (a esempio discarica)
- ☐ **D2** Trattamento in ambiente terrestre (es. biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli)
- ☐ **D3** Iniezioni in profondità (es. iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o faglie geologiche naturali)
- ☐ **D4** Lagunaggio (a esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)
- ☐ **D5** Messa in discarica specialmente allestita (es. sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni agli altri e dall'ambiente)
- ☐ **D6** Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
- ☐ **D7** Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino
- ☐ **D8** Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
- ☐ **D9** Trattamento chimico-fisico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc)
- ☐ **D10** Incenerimento a terra
- ☐ **D11** Incenerimento in mare
- ☐ **D12** Deposito permanente (a esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)
- ☐ **D13** Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- ☐ **D14** Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13
- ☐ **D15** Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

OPERAZIONI DI RECUPERO:

- ☐ **R1** Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- ☐ **R2** Rigenerazione/recupero di solventi
- ☒ **R3** Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- ☐ **R4** Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
- ☐ **R5** Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- ☐ **R6** Rigenerazione degli acidi o delle basi
- ☐ **R7** Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- ☐ **R8** Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- ☐ **R9** Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- ☐ **R10** Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- ☐ **R11** Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- ☐ **R12** Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- ☒ **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000) sotto la propria responsabilità:

- ☐ che l'impianto non è assoggettato alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ☐ che l'impianto non è soggetto a procedure di screening/VIA di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ☐ che l'impianto è stato assoggettato a procedura di screening, la quale ha stabilito (con provvedimento n. _____ del _____) che l'impianto non deve essere assoggettato a ulteriore procedura di VIA
- ☐ di avere predisposto il Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti previsto dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132
- ☐ l'impresa, ai sensi della normativa antimafia, è iscritta nella White-List provinciale istituita dalla Prefettura di _____
- ☐ di essere ☐ di non essere
soggetto alla norma in materia di prevenzione incendi
(Qualora l'attività sia soggetta si chiede di allegare copia del C.P.I., SCIA, altro presentata al Comando dei VVFF (asseverazione del progettista in merito alle misure di prevenzione incendi adottate). Qualora non sia assoggettata dovrà essere allegata una asseverazione del progettista in merito all'esclusione delle attività di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 151/11)
- ☒ **altro** L'impianto è stato assoggettato a procedura di screening (n. 6115 del 04/04/2019) e che è stato rinviato a
ulteriore procedura di VIA

Allega

- ☐ Il Progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione dello stesso dalle disposizioni vigenti in materia edilizia-urbanistica, di tutela ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica (redatto secondo le indicazioni riportate nelle istruzioni per la compilazione).
- ☐ Copia integrale della documentazione richiesta dal Comune, in cui è collocato l'impianto, per il rilascio del titolo abilitativo edilizio.
- Relazione tecnica descrittiva dell'impianto (redatta secondo le indicazioni riportate nelle istruzioni per la compilazione).
- Documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti da parte del legale rappresentante dell'impresa e degli ulteriori soggetti aventi legale rappresentanza (**Allegato 1**).
- Modulo per il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 Reg. 679/16 (**Allegato 2**).
- Scheda riassuntiva sui rifiuti gestiti compilata in ogni parte (rifiuti in ingresso – modalità di stoccaggio – rifiuti prodotti) (**Allegato 3**).

- Scheda sull'impatto acustico, legge 26 ottobre 1995 n. 447, art. 8 comma 4 (**scheda E della modulistica di AUA e relativa documentazione tecnica**).
- Scheda tecnica per autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 (**scheda C o D della modulistica di AUA e relativa documentazione tecnica**)
- ✓ Scheda tecnica per autorizzazione allo scarico delle acque ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 (**scheda A della modulistica di AUA e relativa documentazione tecnica**).
- Planimetria dettagliata dell'impianto (redatta secondo le indicazioni contenute nelle istruzioni per la compilazione).
- Documentazione attestante il titolo di disponibilità dell'area (Ad es. nel caso di acquisizione in affitto, allegare copia del contratto d'affitto e la certificazione di assenso del proprietario nel caso di realizzazione dell'impianto).
- Nel caso in cui l'impianto rientri nel campo di applicazione della normativa vigente in materia di **incidenti rilevanti** trasmettere apposita autocertificazione che dimostri che tutti gli adempimenti previsti dalla sono stati rispettati.
- ✓ Copia delle seguenti certificazioni:
 - ✓ UNI EN ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
 - EMAS di cui al Regolamento 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25.11.2009
 - certificati ai sensi dei regolamenti europei sulla cessazione della qualifica di rifiuto
- Altro _____
- Ai fini della normativa antimafia
 - n. dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, in materia antimafia, come da allegato 4, tenendo conto dell'elenco dei soggetti a controllo antimafia (allegato 5)
 - n. dichiarazioni sostitutive di iscrizione alla Camera di Commercio di come da allegato 6

Attesta

Sotto la propria responsabilità, che i dati forniti e tutta la documentazione allegata sono rispondenti a verità.

Autorizza

a chiedere ad Arpae informazioni sulle fasi dell'istruttoria della presente domanda:

- (1) il Sig. Mazzoni Gianni
Tel. _____ e-mail _____
- (2) Lo studio professionale STUDIO TECNICO GAMBERINI E MAZZONI
Tel. 051897708 e-mail studiogamberinimazzoni@gmail.com
- (3) L'Associazione di categoria _____
Tel. _____ e-mail _____

Si impegna

al pagamento in via anticipata delle spese istruttorie, nelle modalità e nei tempi indicati nell'avviso di pagamento PagoPa che Arpae invierà alla PEC/Mail indicata dal soggetto richiedente all'atto della presentazione dell'Istanza.

inoltre a presentare, su esplicita richiesta, qualsiasi documento ritenuto necessario per completare l'istruttoria della domanda in oggetto.

In fede

Luogo e data Crevalcore, lì 30 settembre 2022

Il Legale Rappresentante (Firma e Timbro)

Allegato 1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per gestione dei rifiuti ⁶

Il sottoscritto (cognome e nome) Ceccardi Paolo
nato il (data di nascita) 07 / 08 / 1948 a (Comune) Bologna
Prov./Stato estero Bo
e residente nel Comune di Baricella Prov. Bo
CAP 40052 via Hanoi n. 12
C.F. CCCPLA48M07A944N Tel. _____
PEC caa.srl@pec.it
in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta/Società C.A.A. Giorgio Nicolini srl
con sede legale in Provincia di Bologna Comune di Crevalcore
CAP 40014 Via Sant'Agata n. 835
C.F. 01529451203
P.IVA 01529451203

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;
- consapevole altresì di decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, qualora dai controlli risultasse la non veridicità del contenuto delle stesse

Dichiaro sotto la mia responsabilità

- di essere cittadino italiano, di Stato membro dell'Unione Europea oppure di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
- di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
- che la Ditta è iscritta nel registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Bologna (ad esclusione delle imprese individuali);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
- a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;

⁶ Art. 10 del D.M. 05.02.98 e art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
- che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

Autorizza

L'Amministrazione Procedente a trattare i dati personali contenuti in tale istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa che ne forma parte sostanziale ed integrante, per finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.

In fede,

il Legale Rappresentante (Firma e Timbro)

Luogo e data Crevalcore, lì 30 settembre 2022

NB: La presente dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta da titolare dell'impresa nel caso di impresa individuale, dai soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi, e dagli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della Unione Europea ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore oppure è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto oppure in alternativa all'allegazione della copia del documento di identità:

Attesto che

il Sig. _____

Estremi del documento di identità: Carta identità/passaporto n. _____

rilasciato da _____ in data ____/____/____ ha posto la propria firma in mia presenza.

In fede

Luogo e data _____

Il Funzionario incaricato

Allegato 2

Modulo per il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

(da leggere, compilare e allegare alla domanda di autorizzazione)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/16 ed in relazione ai dati personali di cui Arpae entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

1) Finalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretto e completo espletamento della pratica, nell'ambito delle funzioni amministrative di competenza di Arpae secondo le prescrizioni indicate, in particolare per i dati sensibili, dall'autorizzazione n. 4/2004 dell'Autorità garante per il Trattamento dei Dati Personali.

2) Modalità del trattamento dei dati.

- Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) del T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
- Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.
- Il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento.

3) Conferimento dei dati

Il conferimento di dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto

4) Rifiuto di conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3, ovvero il conferimento parziale, comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

5) Comunicazione dei dati

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento, solo per quanto di specifica competenza, e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate al punto 1.

6) Diffusione dei dati.

I dati personali conferiti non sono soggetti a diffusione. Solo alcuni dati (la ragione sociale della Ditta, l'indirizzo dell'impianto autorizzato, il tipo di attività di smaltimento o recupero rifiuti e la data di scadenza dell'autorizzazione) saranno inseriti, al fine di fornire un servizio informativo aggiornato e completo, nella sezione "Rifiuti" del sito Internet di Arpae (www.arpae.it) all'interno di un elenco delle imprese autorizzate alla gestione dei rifiuti, ai sensi degli artt. 208 del D.Lgs. 152/2006.

7) Trasferimento dei dati all'estero.

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

8) Diritti dell'interessato.

L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal

titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha inoltre diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e della modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha comunque diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

9) Titolare e responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Direttore generale di Arpae, domiciliato per la carica in Bologna, Via Po n. 5, cap 40139.

Arpae ha designato quali Responsabili del trattamento i Responsabili dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competenti. Lo stesso Responsabile individuato è responsabile del riscontro in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae competente.

Il sottoscritto (cognome e nome) Ceccardi Paolo

in qualità di Legale Rappresentante

della Ditta/Società⁷ C.A.A. Giorgio Nicolini srl

con sede legale in Provincia di Bologna Via Sant'Agata n. 835

CAP 40014 Comune di Crevalcore

n. tel. _____ Fax _____

Luogo e data Crevalcore, lì 30 settembre 2022

Il Legale rappresentante (firma e timbro)

⁷ Indicare la ragione sociale.

Allegato 3 – Schede riassuntive rifiuti gestiti

DATI TECNICI IMPIANTO

n° ore lavorative / giorno 8 orario di lavoro _____

n° giorni lavorativi / anno 252 n° addetti _____

quantità massima complessiva di rifiuti giornalmente conferita all'impianto: m³/g _____ t/g 288

numero medio dei mezzi/giorno in arrivo per il trasporto di rifiuti: n 10

numero medio dei mezzi/giorno in uscita per il trasporto rifiuti e/o prodotti: n 11

Potenzialità nominale di trattamento rifiuti (in caso di utilizzo di macchinari): m³/h _____ t/h 40

RIFIUTI IN INGRESSO ALL'IMPIANTO

Elenco Europeo dei rifiuti (codici E.E.R.)	Descrizione del codice da elenco	Stato fisico	Caratteristiche (P / NP)	Operazioni di recupero / smaltimento	messa in riserva R13 o deposito preliminare D15		Recupero o smaltimento annuo effettuato presso impianto	Recupero Caratteristiche delle materie prime secondarie / rifiuti cessati / prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero effettuate presso impianto
					Stoccaggio istantaneo	Stoccaggio annuo		
					tonn	tonn	tonn	
19 08 05	f.b di depurazione prov.da depuratori acque	3		R13				
02 02 04	rifiuti della preparazione e del trattamento di	3		R13				
02 03 05	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, vegetali,	3		R13				
02 04 03	rifiuti della raffinazione dello zucchero, fanghi	3		R13				
02 05 02	rifiuti dell'industria lattiero casearia – fanghi dal trattamento..	3		R13				
02 06 03	rifiuti della pasta e della panificazione	3		R13				
02 07 05	rifiuti della produzione di bevande alcoliche e analcoliche ...	3		R13				
03 03 11	produzione e lavorazione di polpa, carta e cartone	3		R13				
19 08 99	depurazione biologica degli effluenti di allevamento zootecnico	3		R13				
totale RP								
totale RNP								
totale complessivo					288,00	60.000,00	60.000,00	

(**) Solido Polverulento = 1; Solido non Polverulento = 2; Fango Palabile = 3; Liquido = 4

Nelle colonne Stoccaggio istantaneo – stoccaggio annuo e recupero/smaltimento annuo raggruppare i quantitativi di rifiuti **in funzione della pericolosità e meno del rifiuto e delle diverse operazioni di recupero o smaltimento effettuate come indicato nell'esempio**

Nella colonna E Indicare l'operazione di recupero R* dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 oppure l'operazione di smaltimento D* dell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/06

I quantitativi nelle colonne messa in riserva/deposito preliminare vanno indicati anche quando l'operazione R13 o D15 è funzionale ad un'altra operazione R o D effettuata presso il medesimo impianto

Indicare i quantitativi massimi stoccabili nell'impianto in funzione dell'area destinata alla messa in riserva o deposito preliminare dei rifiuti con i codici EER indicati

Compilare la colonna “Recupero” solo per i rifiuti sui quali presso l'impianto oltre all'operazione R13 viene effettuata un'altra operazione di recupero da R1 a R10

In caso di materie prime secondarie ottenute difformemente dal D.M. 05.02.98 indicare la norma UNI di riferimento, in caso di rifiuti cessati indicare il Reg. UE di riferimento

MODALITA' DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI IN INGRESSO**CUMULI**

Rif. Planimetria	AREA (m2)	ALTEZZA MASSIMA (m)	Codici EER rifiuti contenuti

CONTAINER

Rif. Planimetria	Materiale contenitore	Capacità m ³	n.	Codici EER rifiuti contenuti

SERBATOI

Rif. Planimetria	Materiale contenitore	Capacità m ³	n.	Volume bacino di contenimento (m3)	doppia camera (si/no)	Codici EER rifiuti contenuti

ALTRO

Rif. Planimetria	Materiale contenitore	Capacità m ³	n.	Codici EER rifiuti contenuti
BUCA SCARICO FANGHI	CLS	265	1	

RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ

Elenco Europeo dei rifiuti (codici E.E.R.)	Descrizione del codice da elenco	Rif. Planimetria	modalità stoccaggio

Allegato 4 - Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritt_ (nome e cognome) Paolo Ceccardi

nat_o a Bologna Prov. Bo il 07/08/1948 residente
a Baricella via/piazza Hanoi n. 12

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;
- consapevole altresì di decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, qualora dai controlli risultasse la non veridicità del contenuto delle stesse

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore oppure è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero

data 30 settembre 2022

firma leggibile del dichiarante

In alternativa all'allegazione della copia del documento di identità:

Attesto che

il Sig. _____

Estremi del documento di identità: Carta identità/passaporto n. _____

rilasciato da _____ in data _____ ha posto la propria firma in mia presenza.

In fede

Il Funzionario incaricato

Luogo e data _____

Allegato 5

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale	Titolare dell'impresa Direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	Legali rappresentanti
Società di capitali	Legale rappresentante Amministratori direttore tecnico (se previsto) Sindaci Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) Socio in caso di società unipersonale) Sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile)
Società semplice e in nome collettivo	tutti i soci Direttore tecnico (se previsto)
Società in accomandita semplice	Soci accomandatari Direttore tecnico (se previsto)
Società estere con sede secondaria in Italia	Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia direttore tecnico (se previsto)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo accomandita semplice)	Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata Direttore tecnico

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000, dal legale rappresentante della ditta)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

nella sua qualità di _____
dell'impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE (o, ove previsto, soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art.6, co.1, lettera b) del D.lgs. 8/6/2001 n.231) _____

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE: (vedi art. 85 D.Lgs. 159/2011)

COGNOME	NOME (indicare carica)	LUOGO E DATA NASCITA	RESIDENZA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

COLLEGIO SINDACALE

(o, ove previsto, soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art.6, co.1, lettera b) del D.Lgs. 8/6/2001 n.231)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI
(vedi art. 85 D.Lgs. 159/2011):**

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Luogo e data _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE INFORMATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Modalità per la presentazione della domanda di autorizzazione

- la domanda, corredata dalla documentazione necessaria, deve essere presentata in **bollo da 16 euro**, ed essere perfettamente leggibile.
- **mezzo PEC** al SAC di competenza, inviando il pdf della domanda firmata e bollata unendo il pdf di tutti gli elaborati (i documenti devono essere firmati digitalmente oppure potrà essere inviata una scansione del documento cartaceo con firma in originale allegando una copia del documento di identità in corso di validità della persona che l'ha sottoscritto).
- un esemplare cartaceo della domanda in bollo, più tutti gli elaborati, con firma autografa, va consegnata alla sede del SAC;
- in caso sia compreso il rilascio del titolo edilizio va consegnata copia cartacea anche al Comune qualora richiesto nella modulistica relativa
- Tutti gli elaborati relativi alla documentazione tecnica, con particolare riferimento alle planimetrie, devono essere firmati in originale da tecnici abilitati secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali, in relazione alle diverse categorie di opere.

In caso di domanda di **rinnovo** è necessario esibire:

- domanda e allegati n. 1, 2, 3 nelle modalità cartacea e PEC, come sopra specificato
- autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attestante l'invarianza dello stato legittimato dell'attività (qualora non vengano apportate modifiche), corredata da copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la dichiarazione oppure in caso di modifiche allegare documentazione ed elaborati relativi alle modifiche che intende apportare.
- copia dell'eventuale certificazione:
 - UNI EN ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
 - EMAS di cui al Regolamento 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009;
 - Regolamenti sulla cessazione della qualifica di rifiuto

In caso di domanda di **modifica** è necessario esibire:

- domanda e allegati n. 1 e 2 nelle modalità cartacea e PEC, come sopra specificato
- allegato n. 3 in caso di modifiche ai codici EER, ai quantitativi di rifiuti, alle operazioni di recupero o alle altre informazioni in esso contenute;
- relazione descrittiva, schede, disegni, schemi e planimetrie inerenti l'oggetto della modifica;
- autocertificazione (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) attestante l'invarianza dello stato legittimato dell'attività in relazione ai titoli abilitativi non modificati;

Si ricorda che successivamente al rilascio dell'autorizzazione, la ditta è tenuta a prestare, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, **garanzia finanziaria** secondo gli importi e le modalità fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n° 1991 del 13 ottobre 2003.

PROGETTO DELL'IMPIANTO (in caso di realizzazione di nuovo impianto o modifiche)

Linee guida per la redazione del Progetto dell'impianto

Il progetto dell'impianto deve avere la forma di progetto definitivo e deve essere accompagnato dalla documentazione tecnica prevista per la sua realizzazione alle disposizioni vigenti in materie di:

1. Edilizia
2. Urbanistica
3. Salute e sicurezza dei lavoratori
4. Igiene pubblica
5. Tutela ambientale

In particolare deve contenere:

- ☐ Stralcio dello strumento urbanistico comunale vigente, con precisazioni in merito all'attuale destinazione d'uso dell'area,
- ☐ Indicazione del perimetro dell'impianto e delle aree pertinenziali, su C.T.R. in scala 1:5.000
- ☐ Planimetria catastale con indicazione del foglio e delle particelle interessate con perimetrazione dell'impianto.
- ☐ Copia della richiesta di "Permesso di costruire o della D.I.A.", corredata di tutta la documentazione richiesta dal Comune in cui si realizza l'impianto (a tale scopo è necessario utilizzare la modulistica comunale).
- ☐ Documentazione fotografica a colori in panorama e sui dettagli con planimetria di riferimento
- ☐ Tempi di realizzazione dell'impianto

- **Planimetria generale** dell'impianto quotata, firmata da tecnico abilitato, da cui risultino:
 - le strutture realizzate e quelle da realizzare (accessi, recinzione, edifici, ecc), le dimensioni e le principali caratteristiche costruttive e relativi materiali utilizzati,
 - la rete delle acque reflue (domestiche, industriali, meteoriche/di dilavamento) e delle acque bianche provenienti dai pluviali;
 - i punti di scarico nel corpo recettore (fognatura, acque superficiali, suolo);
 - i luoghi e le modalità di deposito dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto (distinti per singolo codice EER) e degli eventuali prodotti o end of waste ottenuti dalle operazioni di recupero;
 - l'ubicazione delle attrezzature fisse utilizzate per il trattamento/recupero dei rifiuti
 - i punti di emissione in atmosfera.
- Analisi dell'esistenza di eventuali vincoli di natura ambientale, territoriale ed urbanistica. Viene di seguito fornito un elenco non necessariamente esaustivo di strumenti di pianificazione rispetto ai quali valutare la conformità dell'impianto
 - Piano Territoriale Paesistico Regionale
 - Piano Regionale di Tutela delle Acque
 - Piano Regionale gestione rischi alluvioni e varianti di coordinamento dei Piani Stralcio Assetto Idrogeologico
 - Piano regionale di Gestione dei Rifiuti
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
 - Piano Aria Regionale (PAIR)
 - P.R.G./P.S.C. Comunale
 - Aree SIC/ZPS
 - P.I.A.E. - P.A.E.
 - Beni culturali e ambientali
 - Altro (es. fasce di rispetto autostradale, stradale, da linee elettriche, da metanodotti, da oleodotti, da condotti interrati, da coni di atterraggio aeroportuali, ecc...)
- Relazione geologico-geomorfologica dell'area con indicazione delle caratteristiche litologiche e stratigrafiche, permeabilità del terreno, livello di massima escursione della falda dal piano campagna e direzione di flusso della stessa (in caso di nuove costruzioni e nuove opere o modifiche edilizie allo stato esistente).
- Previsione di impatto acustico relativo ad impianti e apparecchiature con emissioni sonore

Altri titoli abilitativi richiesti contestualmente alla domanda art. 208 del D.Lgs. 152/06

Per tutti i titoli abilitativi richiesti contestualmente alla presente domanda, il progetto dell'impianto e la relazione tecnica devono illustrare, descrivere e rappresentare gli aspetti impiantistici e gestionali dell'attività, conformi alle vigenti disposizioni di settore.

Per i titoli abilitativi richiesti contestualmente alla presente domanda ma di competenza di altri Enti (es: Comune ecc.) le relazioni e disegni tecnici e gli elaborati cartografici devono essere conformi anche alla modulistica e ad eventuali schede tecniche dell'Ente competente per il singolo titolo abilitativo. La modulistica/schede tecniche potranno essere reperita presso l'Ente competente. Qualora siano previste dall'Ente specifiche spese di istruttoria dovranno essere versate direttamente all'Ente stesso secondo le modalità e gli importi da esso previsti.

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA dell'impianto

Linee guida per la redazione

La relazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

Dati generali

- Indicazione della superficie totale dell'insediamento, specificando la superficie complessiva coperta, la superficie destinata alle lavorazioni (indicare se coperta o scoperta) e quella destinata agli stoccaggi (indicare se coperta o scoperta), suddivisa nelle singole tipologie di rifiuti e per categorie omogenee, nonché le aree destinate a verde; individuare anche settore di conferimento e settore di stoccaggio di rifiuti non conformi all'omologa di accettazione e l'eventuale settore di lavaggio di contenitori e cisterne;
- In caso di stoccaggio di rifiuti infiammabili di diversa tipologia documentare le modalità di separazione/compartimentazione;
- Descrizione delle opere civili, accessi, recinzione, diverse tipologie di pavimentazione, con particolare riferimento alle caratteristiche di impermeabilità, coperture, viabilità interna, area dei servizi e relativi edifici ed attrezzature, presenza di barriere interne di protezione ambientale;
- Dati relativi ai rifiuti che si intendono gestire, precisando le quantità istantanee e annuali, l'indicazione dei processi che li hanno prodotti, le caratteristiche chimico fisiche e merceologiche. I rifiuti devono essere individuati assegnando loro il relativo codice, secondo la classificazione dell'Elenco Europeo dei rifiuti. Indicare la quantità massima complessiva dei rifiuti messa in deposito (quantità di stoccaggio istantanea e annua)

NB: la codifica xx xx 99 dei rifiuti può essere accettata solo se si dimostra l'impossibilità di una più dettagliata codifica effettuata sulla base delle indicazioni previste dal Catalogo Europeo dei Rifiuti. In ogni caso il rifiuto deve essere identificato con una dettagliata descrizione merceologica e della attività che lo produce. Tale descrizione non potrà consistere in una semplice ripetizione del titolo del gruppo di appartenenza o del titolo di un altro rifiuto già previsto dall'Elenco Europeo dei Rifiuti.

In caso di modifiche da apportare all'impianto, evidenziare e descrivere le modifiche da apportare sia alla gestione dell'attività sia ad eventuali attrezzature

Modalità gestionali

Descrizione dettagliata delle lavorazioni svolte sui rifiuti comprensiva di:

- descrizione delle componenti dell'impianto, dei dispositivi di sicurezza, elenco delle attrezzature e dei mezzi utilizzati in fase di esercizio (eventualmente anche allegando manuale d'uso delle relative attrezzature)
- schede tecniche, tossicologiche e di sicurezza, relative alle eventuali sostanze chimiche utilizzate nelle fasi di trattamento/recupero
- Descrizione del sistema di pesatura dei rifiuti a servizio dell'impianto e delle modalità di accettazione e di controllo dei rifiuti in ingresso
- Descrizione degli accorgimenti previsti per evitare inquinamento da rumore, esalazioni moleste, sviluppo di aerosol, proliferazione di insetti e ratti

- Nel caso di attività di recupero, è necessario attestare le condizioni in base alle quali si ritiene di conseguire per i rifiuti trattati la cessazione della qualifica di rifiuto, secondo quanto previsto dall'art. 184 ter del D.Lgs n. 152/06. Inoltre, per ogni prodotto ottenuto dalle stesse operazioni devono essere riportate in un'apposita scheda le relative caratteristiche e norme tecniche che ne consentono il successivo utilizzo
- Indicazione della destinazione dei rifiuti e/o prodotti derivanti dall'attività di trattamento o recupero
- Descrizione degli eventuali recuperi energetici
- Piano di ripristino ambientale a fine esercizio dell'attività e conformità dello stesso piano alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti adottati
- Nel caso di impianti per i quali sono previste specifiche norme tecniche (ad es. D.Lgs. n. 209/03 autodemolitori, D.Lgs. n. 49/2014 RAEE) evidenziare la conformità alle stesse, utilizzando l'elencazione dei requisiti tecnici costruttivi e gestionali previsti da tali norme (check-list/verifiche di corrispondenza)
- Schema a blocchi per ogni operazione di trattamento/recupero sul quale siano evidenziate in ordine di esecuzione tutte le fasi cui viene assoggettata ogni singola tipologia di rifiuto dall'arrivo al "centro" fino al suo avvio ad altro destino

Sistemi di Prevenzione

- Dispositivi di sicurezza e protezione ambientale adottati, sistemi di rilevazione e allarme, in particolare i sistemi antincendio di rilevazioni fumi e gas adottati con rappresentazione planimetrica in scala adeguata e descrizione illustrativa.
- Impianti di aspirazione e trattamento aria da locali in cui si effettuano trattamenti di rifiuti;
- Sostanze assorbenti utilizzate in caso di sversamenti accidentali
- Sistemi adottati per garantire che rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o allo sviluppo di notevoli quantità di calore, siano stoccati in modo che non possano venire a contatto tra di loro
- Relazione sintetica inerente le misure tecniche e gestionali adottate in materia di prevenzione dei rischi derivanti dall'esercizio dell'impianto, per lavoratori, la popolazione e l'ambiente di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- Descrizione della viabilità interna all'impianto e regolamentazione della circolazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- Piano di manutenzione delle aree di stoccaggio e trattamento di rifiuti e degli impianti;
- Eventuale sistema di lavaggio ruote
- Copia della certificazione di conformità alla "Direttiva Macchine" delle principali attrezzature utilizzate (D.Lgs. n. 17/2010).